



Fase di ascolto-confronto Interviste esterne

Lucia Bursi – Sindaco Comune di Maranello

Valutazione contesto esistente

1. Quali sono in generale i 3 punti di debolezza attuali del distretto ceramico ?

- Avendo riguardo al ruolo degli enti pubblici: la scarsa coesione tra le Amministrazioni pubbliche locali e la forte burocratizzazione che riguarda l'intero sistema a livello nazionale.
- Scarso livello culturale e formazione scolastica diffusa nel territorio (siamo sotto la media rispetto alla scolarizzazione superiore)
- Monotematismo dell'industria ceramica

2. e quali i 3 punti di forza ?

- Il "saper fare" della Pubblica Amministrazione locale, più efficiente rispetto alla media della PA italiana
- Rete di Servizi pubblici diffusi che hanno reso un certo benessere (scuola, servizi sociali, cultura, sostegno a famiglia, imprese) anche se non possiamo permetterceli allo stesso livello in futuro.
- La capacità del fare e della concretezza degli imprenditori locali
- L'operosità della gente.

Scenari futuri

3. Come pensa sarà il futuro economico e sociale di medio e lungo termine nel distretto? Nel vostro settore?

Non si ritornerà ai livelli precedenti come produzione manifatturiera. Mancano le reti. Il costo dell'energia e la logistica sono handicap per l'industria manifatturiera locale.

Ci dovrà essere la qualità come elemento di forza. L'approccio si porta dietro un sistema di servizi più qualificato dei prodotti con un ruolo chiave della ricerca in vari ambiti. A Livello distrettuale il traino rimane comunque la ceramica. Per Maranello è possibile sviluppare altri settori economici come la ricerca legata alla meccanica dei motori, e ovviamente per il turismo legato ad una nota azienda mito su scala internazionale.

Soluzioni

4. Quali sono le soluzioni/idee nuove che avete per il rilancio del distretto a breve-medio-lungo termine, e perché ?

- Puntare alla meccanica innovativa-meccatronica e al nuovo filone dei motori elettrici.
- Continurare ad investire sul Turismo che può essere rafforzato come fulcro di sistemi, per valorizzare il Made in Italy (tipicità dei prodotti locali) e per aiutare ad essere più attrattivi. Sono state decuplicate le presenze e le notti in 10 anni. Siamo sui 200.000 visitatori l'anno (30.000 solo in agosto). Si può puntare sul pacchetto "Motori-Colline" per le attrazioni naturalistiche e le escursioni, per attirare nuove e varie tipologie di turisti. Ma c'è ancora un problema di preparazione all'accoglienza del turista da parte di vari soggetti: occorre quindi formare all'accoglienza per essere più recettivi.

Green economy: dobbiamo investirci visto che abbiamo già alcune imprese locali che stanno lavorando nel settore dei motori ibridi ed elettrici per pensare il motore in modo diverso.

5. Cosa salvare dell'esistente e delle iniziative in corso ?

Maranello, nel panorama del distretto, ha una sua forte specificità; reattivamente a questo occorre puntare su alcuni elementi caratteristici della nostra identità come:

- Consorzio Maranello Terre del Mito
- Nuovo progetto per la qualificazione dell'area galleria Ferrari.
- Nuove insediamenti di alto profilo dal punto di vista tecnologico, della qualità e della ricerca.

Responsabilità e condizioni

6. Quali condizioni e strumenti necessari per le proposte?

- Maggiore coesione tra i vari soggetti
- Maggiore condivisione di progetti prima e non dopo tra i Comuni
- Più cultura, sapere, conoscenza.
- Attenzione per tutti gli attori ad essere più formati e preparati di fronte alle nuove sfide.